

# Preghiera a Maria – Omelia di Capodanno

Maria,

oggi ti veneriamo con un titolo altisonante:

non solo quello di **Beata Vergine della Grada**,

che ti riconosce vigilante su di noi

– come hanno voluto i nostri avi –

dipinta sulle mura

in questo varco d'accesso,

e protettrice dei moribondi

che qui venivano a spegnersi,

ma con il titolo di **Santissima Madre di Dio**,

così ci ricordi – anche se nell'immagine

è il tuo bambino che ti invita a benedirci –

che lui è Dio e che possiamo affidarci a lui,

**perché è Dio**, sta in mezzo a noi

e conosce e capisce tutte le sfumature della nostra umanità.

**In questo giorno ti preghiamo innanzitutto per la pace,**

**ma non come la dà il mondo,**

**che “dicono pace pace: ma pace non c'è!” (cit. Isaia).**

**Ti chiediamo la pace che bacia la giustizia,**

e che trasforma gli strumenti di guerra

in "armi" per arare i campi,

in tecnologie per curare e insegnare,

in utensili per costruire la pace

montandola pezzo per pezzo,

anche con il nostro contributo.

**Ti chiediamo, cioè, la pace di Gesù,**

quella di cui noi ci assumiamo in pieno la responsabilità

in tutti i nostri gesti:

quella che non dissemina il peccato personale nel mondo,

quella che cerca la riconciliazione e perdona,

quella che prega per i nemici,

benedice coloro che maledicono,

aiuta la persona incappata nei violenti

e ama quotidianamente i propri amici.

**All'inizio di questo anno, Maria,**

**ti affidiamo i bimbi che nasceranno:**

perché siano amati sapientemente,

e possano crescere come artefici di un futuro

che cuce la volontà di Dio

“come in cielo così in terra” (cit. Matteo).

**Ti preghiamo per tutti coloro che moriranno:**

perché abbiano qualcuno vicino a tenergli la mano,

e ogni dolore, di chi parte e di chi rimane,

venga alleviato.

Però ti supplichiamo, Madre di tutti, che nessuno muoia più

in mare, nel deserto o tra le montagne della nostra Europa.

**La prima volta che Gesù si è rivelato come Dio,**

**tu eri a Cana; ti preghiamo quindi anche per chi si sposerà:**

fa che non manchi mai

il vino della gioia e dell'amore nelle loro case

e che possano trasformare le eventuali crisi

in grazie tanto abbondanti quanto 6 giare da 120 litri.

**Maria, tu ci hai mostrato**

**– e noi avremmo dovuto apprenderlo fin dall'inizio –**

**che la donna è uguale in diritti,**

**dignità e responsabilità all'uomo:**

fa' che non dobbiamo aspettare un altro anno

perché ogni donna sia rispettata

e nessuna sia picchiata, violentata o uccisa.

Fa' che non dobbiamo aspettare un altro anno  
perché ogni donna che lavora e vuole anche essere madre  
non sia discriminata in alcun modo,  
perché le donne siano pagate come gli uomini  
e perché, nelle nostre comunità cristiane,  
rispettiamo anche tutte le donne  
che scelgono di non diventare madri  
e di realizzare il dono della propria vita  
in modo a loro più consono.

**Ti preghiamo, infine, per le giovani e i giovani,  
che sono il nostro presente futuro,  
o meglio, il loro stesso futuro presente.**

Ti preghiamo per quelli che abbiamo incontrato in parrocchia,  
all'Estate Ragazzi, nei gruppi,  
nel gruppo giovani, nell'Azione Cattolica e nei movimenti,  
e nei nostri lavori:  
aiutaci a non dimenticarci di nessuna e nessuno di loro;  
che siano sempre presenti,  
davanti al Padre e al tuo Figlio risorto,  
attraverso la tua intercessione e la nostra preghiera.

Qualche giovane c'è nelle nostre assemblee

e nella nostra comunità,

molti mancano, troppi ci mancano,

e noi cerchiamo di volere bene a tutti,

di stimarli e di continuare a incoraggiarli.

Quella tua mano benedicente si stenda su di loro, Maria,

la tua benedizione li raggiunga ovunque si trovino:

sentano un fremito di fiducia e un presagio d'amore,

anche se non immaginano da dove venga,

e la tua protezione e la nostra preghiera

possano accompagnarle e accompagnarli

a conoscere Gesù

e a vivere appieno la loro vocazione.

**Amen.**